

Autonomi, Bonus contro il caro energia anche ai non titolari di partita IVA

(Fonte: <https://www.pensionioggi.it/>)



Domande all’Inps entro il 30 aprile 2023. I chiarimenti in un documento dell’Istituto di Previdenza dopo l’apertura del Ministero del Lavoro lo scorso dicembre.

Via libera alla presentazione delle domande di accesso al bonus di 200/350€ contro il caro energia per i lavoratori autonomi non titolari di partita Iva. Lo rende noto l’Inps nella Circolare n. 30/2023 pubblicata ieri a seguito della modifica contenuta nel decreto interministeriale (Lavoro-Mef) dello scorso 7 dicembre 2022.

Si tratta **dell’indennità una tantum di 200€ o di 350€** recata dal dl n. 50/2022 (cd. decreto Aiuti) e successive modifiche per contrastare gli effetti della crisi energetica. Il citato decreto interministeriale del 7 dicembre 2022 ha modificato l’impostazione originaria della misura (dm 19 agosto 2022), con cui si indicavano come beneficiari esclusivamente ai lavoratori autonomi e i professionisti titolari di partita Iva.

Requisiti

Avranno diritto all’indennità di 200€ i lavoratori autonomi e professionisti iscritti all’INPS non titolari di partita iva che nel **periodo di imposta 2021** abbiano maturato un reddito complessivo **non superiore a 35 mila euro**. Se il reddito è stato inferiore a 20.000€ l’indennità **spetta nella misura maggiorata di 350€**. Inoltre, per accedere al bonus è necessario aver effettuato, entro la data di entrata in vigore del decreto legge 50/2022 (18 maggio 2022), almeno un versamento, totale o parziale, per la contribuzione dovuta alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l’indennità. Non essere titolari di trattamenti pensionistici diretti alla

data del 18 maggio 2022 e non aver percepito l'indennità ad altro titolo. La stessa non costituisce reddito ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali e assistenziali.

L'adeguamento, secondo le indicazioni del Ministero, coinvolgerà ulteriori **30mila lavoratori autonomi e circa 50mila professionisti, tra cui circa 30mila specializzandi in medicina e chirurgia.**

Domande entro il 30 aprile

Le domande, spiega l'Inps, possono essere presentate tramite il portale istituzionale dell'ente previdenziale **entro il 30 aprile 2023** dagli utenti in possesso di SPID almeno di secondo livello, CIE o CNS. In alternativa è possibile rivolgersi ad un patronato.

Documenti: [Circolare Inps 30/2023](#)